

ALIMENTARI TABACCHI

**DE ANTONI
RUGGERO**

RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)



TORNITURA E FRESATURA
METALLI A CNC



Via Zambon, 33 - 36051 CREAZZO (Vicenza)
Tel. 0444.371319 - Fax 0444.335007
e-mail: gianni.techio@fastwebnet.it

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 219 - 08.06.2013

Eccoci in giugno. Anche se - a parte la durata delle giornate - sembra settembre inoltrato... Il prossimo che sentiremo parlare di siccità verrà crocifisso al Vigo nella zona delle spurghe. Scherzi a parte abbiamo davvero bisogno di sole, di caldo, di tuffarci in qualche piscina o di una bella passeggiata nelle nostre bellissime colline senza il rischio di finire sotto un acquazzone.

A proposito di attività fisica... La scorsa domenica 2 giugno ho corso la mia prima Cortina-Dobbiaco. Una gara semplicemente fantastica: 30 km nel cuore delle Dolomiti lungo lo sterrato della vecchia ferrovia che collegava le due cittadine. Spassionatamente la consiglio a tutti, a prescindere dalle velleità agonistiche di ciascuno. Oltre alla soddisfazione di giungere al traguardo, ho avuto la gioia di incontrare alla partenza diversi amici e colleghi runner sovizzesi: segnalò in particolare le ottime prestazioni di Antonio Griffante, Riccardo Savegnago e Beppe Nicolin. Avrei voluto pubblicare la mia foto con la medaglia dopo il traguardo, sempre con il logo di Sovizzo Post e del Progetto Giulia in bella vista, ma non mi sembrava giusto nei confronti dei miei concittadini... Sarebbe stato bello scattarne una tutti insieme: il problema è che al mio arrivo gli altri sovizzesi - delle autentiche saette rispetto al sottoscritto - erano da tempo sotto le docce! Mi consolo con la soddisfazione di essere arrivato fino in fondo, come sempre con tutti voi nella mia canotta da gara e soprattutto nel cuore. Ancora complimenti ai miei bravissimi colleghi runner: ad maiora!

Cambiando completamente argomento, ricordo che fra un anno torneremo a votare per le elezioni amministrative. Le nostre gole profonde ci informano di continui, discreti movimenti preparatori: nei prossimi mesi vedremo di anticiparvi come procede la gestazione politica locale. Cominceremo nel prossimo numero con una intervista al Sindaco ad una anno dalla scadenza del suo mandato amministrativo. Sovizzo Post comunque non ha alcuna esitazione: anche in ogni singolo filamento del nostro DNA

sono imprese due semplici, emozionanti parole: RORIDA PRATOLINA! E faremo di tutto perché Giacomo Senzaltro venga eletto SINDACO ETERNO del nostro paese, con un moderno programma all'insegna della prosperità, l'amore liberato in tutte le sue manifestazioni, pacifiche annessioni e un sereno neocolonialismo nei confronti dei comuni confinanti. La GRANDE SOVIZZO non è un sogno: è semplicemente una certezza! Infine concludiamo con una nota di servizio per chi fosse interessato ad intervenire prossimamente su questo giornale: il prossimo numero sarà in edicola tra quindici giorni. Poi la redazione se ne andrà in vacanza e torneremo in edicola a fine luglio per il numero estivo per poi riprendere come al solito a settembre con la nuova stagione di Sovizzo Post. Un abbraccio a tutti e buona lettura da

Paolo Fongaro
e la Redazione
di Sovizzo Post

A MIA FIGLIA

Un emozionatissimo neopapà ci ha spedito questa bellissima poesia che non ha bisogno di alcun commento. Vi invitiamo solamente a leggerla con attenzione, magari prestando l'attenzione alla prima lettera di ogni riga... Caro papà: godiamo della tua tua e vostra gioia: bacia per noi le tue principesse!

*Come un tenero sorriso
Atteso a lungo, sognato,
Ti sei mostrata: col tuo viso.
E i nostri occhi hanno brillato.
Rosa bianca, fresca di maggio
Infatui e ispiri il nostro cuore.
Nel nostro incerto, nuovo viaggio
Accompagni i passi dell'amore.*

Papà

A PROPOSITO DI NOMADI

Ritengo opportuno rispondere ai due articoli che nell'ultimo numero di Sovizzo Post evidenziavano la problematica dello stazionamento di nomadi nel nostro comune.

Come ha affermato la signora Erika Maran, abbiamo subito affrontato il problema utilizzando gli strumenti in nostro possesso: il regolamento comunale, che risale al 1984, e la collaborazione con la polizia municipale e le forze dell'ordine. Entrambe sono state pertanto sollecitate a controllare le persone in sosta presso la zona industriale est, comunicando loro che tale sosta era proibita dal regolamento. Talvolta è stato sufficiente tale intervento, in altre occasioni abbiamo dovuto procedere con l'ordinanza di sgombero, che tuttavia ha efficacia solo contingente.

Per questo motivo abbiamo deciso di adottare altre due soluzioni che fossero più durature: la modifica del regolamento comunale e il posizionamento di "panettoni" in cls dissuasori. Si ricorda infatti che i parcheggi devono comun-

que rimanere accessibili per i lavori in corso nella zona industriale nuova, in particolare per quel che concerne l'elettrificazione della cabina da parte dell'Enel con i collegamenti della nuova pubblica illuminazione e lo smantellamento della vecchia. Siamo andati in consiglio il 30 maggio aggiornando il regolamento, rendendolo più operativo e aggiungendo anche norme antiprostituzione; poi abbiamo ordinato e installato i dissuasori collegati con catene e muniti di lucchetti, in modo da impedire l'accesso ai non autorizzati.

L'Amministrazione pertanto ha affrontato in modo fermo il problema: speriamo che i provvedimenti via via adottati siano sufficienti per risolverlo. Ringraziamo dell'ospitalità con un saluto cordiale
Marilisa Munari - Sindaco di Sovizzo

APPROVATO IL PAT!

Chiedo gentilmente ospitalità a Sovizzo Post per dare (finalmente!) una bella notizia: martedì 4 giugno abbiamo firmato l'approvazione del PAT (Piano Assetto Territorio) nella Conferenza dei Servizi presso la Provincia.

L'iter è stato lungo, la scelta iniziale - che sembrava a tutti ideale - della "copianificazione" con Provincia e Regione si è rivelata più complessa del previsto. Abbiamo poi dovuto fare i conti con una tempistica che si è scontrata prima con il passaggio di competenze dalla Regione alla Provincia, poi con l'"eliminazione" della Provincia stessa; abbiamo dovuto affrontare scelte superiori molto impattanti sulla nostra pianificazione, come il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con il suo grande vincolo del "Contesto figurativo delle ville venete") e il P.T.R.C. (Piano Territoriale di Coordinamento Regionale).

Dopo l'adozione del P.A.T. del 15/11/11 e il consiglio del 4/3/12 che fissava i criteri per la Conferenza dei Servizi, abbiamo avuto rallentamenti per il parere ambientale VAS-VINCA regionale (ottenuto il 27/11/12, comunicatoci ufficialmente il 28/12/12) e per le nuove norme emanate dalla Regione nel P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico). Risolti questi passaggi, grazie alla collaborazione con la Provincia abbiamo demandato al P.I. (Piano degli Interventi) alcune problematiche e, dopo due incontri con la medesima in marzo e aprile per la VTR, siamo finalmente giunti alla meta.

BENVENUTA ANGELICA!

Marco Bassani, venuto da poco ad abitare a Sovizzo con la moglie Sabrina e la piccola Gaia, ci ha spedito una bellissima foto della nuova arrivata in famiglia: la piccola Angelica. Li abbracciamo tutti in questo momento di grande gioia, augurando ad Angelica ed ai suoi cari ogni felicità e soddisfazione: ad multos annos! Con l'occasione diamo il benvenuto non solo ai tanti fiocchi rosa ed azzurri delle ultime settimane, ma soprattutto alle numerose famiglie venute ad abitare di recente nel nostro paese!

La Redazione



Nel frattempo non ci siamo fermati: abbiamo redatto il Documento preliminare del P.I., di cui si è preso atto nel consiglio comunale del 22/2/2013, pertanto ora possiamo procedere con il Bando per la stesura del medesimo Piano degli Interventi. Infatti il PAT delinea le linee-guida sull'utilizzo del territorio nel Comune di Sovizzo, ma è il Piano degli Interventi (P.I.) lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., di fatto sostituisce il vecchio Piano Regolatore (P.R.G.). Per il P.I. la competenza è solo del Comune, pertanto siamo fiduciosi in un iter più breve.

Grazie per la cortese attenzione, un saluto cordiale a tutti

Marilisa Munari - Sindaco di Sovizzo

PROCESSIONI "DIMENTICATE"

In occasione della festività del Corpus Domini e stimolata anche da Papa Francesco che ci invita - come cristiani - a dire e collaborare per migliorare la Chiesa desidero condividere l'amarezza nel constatare che dopo la costituzione dell'Unità Pastorale nella



• PALESTRA • PISCINA
• SAUNA • SQUASH

Novità 2013 "Physio TT"
macchina di ultima generazione
per il dimagrimento localizzato

MAX SRL

Viale Trieste 89 - Montebelluna Maggiore (VI)
TEL. 0444/490949-491915
info@centromax.it - www.centromax.it

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN

Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. DAVIDE PARISE
Dott.ssa YLENIA MILAN

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



W IL SUPERVICEDIRETTORE!

Dopo aver celebrato le glorie ed i fasti sportivi di Matteo Carboniero - direttore dell'Alì di Sovizzo, nonché primo classificato tra i dipendenti dell'omonima catena di supermercati in occasione della recente maratona di Sant'Antonio - abbiamo ricevuto una appassionata segnalazione. Anche per evitare invidie ed incomprensioni (soprattutto tra i suoi numerosissimi fans), pubblichiamo un pubblico ringraziamento ed elogio all'illustre Vicedirettore dell'Alì di Sovizzo, GIUSEPPE MALVONE. Forse pochi lo sanno, ma alcune gole profonde bene informate ci ricordano di come l'impavido Giuseppe sia più volte balzato agli onori delle cronache: campione internazionale di Mazurka standard e balli latinoamericani, l'inarrestabile Vicedirettore è anche istruttore di arti marziali con la qualifica di cintura nera ottavo dan nell'antichissima disciplina del "Punto-Croce" thailandese. "Viene definito "stiloso" dagli amici, non solo per il presentarsi sempre impeccabile ad ogni appuntamento, ma soprattutto per il rituale del "Venerdi PLC": una entusiasmante tripletta in cui inanella Parrucchiere - Lampada - Capello senza soluzione di continuità.

Amatissimo dalle clienti - quasi ai livelli del direttore Matteo - Giuseppe non lesina sorrisi e preziosi consigli per tutte le sue fan: dalle giovani mamme irrequiete, alle tome di sessantenni che non riescono a nascondere i loro straripanti ardori davanti a tanta sfacciata virilità.

Il Grande Vicedirettore aspetta quindi tutte le sue spasimanti al supermercato Alì, anche solo per porre un suo autografo in questa copia di Sovizzo Post: alle prime dieci offrirà un buono per una ripetizione di liscio o rock acrobatico. Correte, donne: Giuseppe vi aspetta...

La Redazione



nostra Parrocchia alcune processioni in festività particolarmente importanti come il Corpus Domini, S. Maria Assunta (Patrona della nostra Parrocchia) e la Madonna del S. Rosario sono diventate un ricordo, a differenza di quanto avviene in altre parrocchie della stessa unità pastorale.

Credo non sia nostalgia del passato, ma occasione per ravvivare la nostra pietà, la nostra devozione, per implorare in questi tempi particolarmente duri l'intercessione del Signore e della Madonna. Capisco che ci possano essere difficoltà anche per gli orari delle Messe, tuttavia penso che con un poco di buona volontà si possa fare. Non lasciamo perdere occasioni importanti perché certamente questo non ci aiuterà a migliorare come cristiani. Grazie a Sovizzo Post per la sempre gentile ospitalità e buon lavoro.

Elda Maneghi

I SOMMERSI E I SALVATI

Partendo da un'immagine, vedo l'umanità che mi circonda in due situazioni differenti. La maggioranza, facciamo il 90%, viaggia dentro l'onda potente ed inesausta della vita. Come l'onda del mare segue le leggi della natura e vive pienamente senza porsi domande. La forza che la spinge è quella che sostiene prima la perpetuazione della specie e poi quella di conservazione dell'individuo.

Chi è dentro l'onda grossa della vita? Chi mangia, beve, dorme, procrea, si diverte, si gode le piccole gioie di tutti i giorni e si sente in pace con la coscienza. Lavora sodo e guadagna di conseguenza. Vede il frutto del suo lavoro. Ha intorno a sé figli e nipoti che invita alla grigliata in giardino. E ride e canta, racconta barzellette e aspetta serenamente che la vita prosegua e si concluda allo stesso modo. È convinto di essere vissuto in maniera onesta, laboriosa e morigerata e pertanto si merita quanto ha. E neanche io mi sento di dargli torto.

E l'altro 10% circa? Alcuni sono tormentati da problemi fisici o psichici gravi. Innanzitutto problemi gravi di salute che colpiscono loro o i loro famigliari. Sono tante le persone che hanno una diagnosi infausta per un tumore maligno. O una grave malattia invalidante, cardiopatie gravi, fibrosi cistica, SLA, dialisi pesante, Parkinson, Alzeihmer o altro. In altre famiglie è appena morto un padre, una madre, fratello o, incommensurabilmente più grande, un figlio giovane in incidente stradale o per suicidio. Dei genitori si trovano con un figlio drogato irrecuperabile che per procurarsi la droga rapina o si prostituisce. Altri genitori hanno un figlio handicappato che accudiscono da 10, 20, 30 anni e non ce la fanno più. Famiglie di piccoli imprenditori che la crisi ha portato alla rovina e sono in mano ai tribunali o agli usurai. Qui di solito è il padre e marito che trova una via di fuga impiccandosi o buttandosi sotto il treno. C'è gente in prigione che si sottrae ad una vita degradata e disperata scegliendo la via più breve. Famiglie-horror dove il padre, il patrigno il nonno o lo zio perseguitano incestuosamente figlie e nipoti e fanno piombare tutti in un clima di terrore e vergogna. Padri, madri, figli malati di mente, drogati, ubriachi che non permettono agli altri di respirare neanche di notte. Alcolizzati, soprattutto uomini, che bastonano, terrorizzano, accoltellano moglie e figli. Poi quelli che, pur vivendo in mezzo a noi non incrociano emotivamente le nostre vite perché sono "altro": sono i terzomondiali clandestini, abusivi, uomini e donne ombra, spacciatori, ladri, prostitute che vivacchiano pericolosamente fra una retata della polizia e sfruttatori dell'Est Europa.

LA NUOVA CASSETTA DI TAVERNELLE

Sono diversi giorni che arrivano alla nostra Redazione segnalazioni in merito alla casetta recentemente installata in piazza del Donatore a Tavernelle. Più di qualcuno si è domandato anche cosa significasse quello striscione con scritto "Salvatemi", appeso alla struttura per qualche giorno nelle scorse settimane. Non sta a noi dare giudizi, ma raccogliere informazioni per raccontare quanto accaduto. Andiamo con ordine e partiamo dall'antefatto. Lo scorso anno, dopo un tortuoso iter, viene pavimentata la porzione di piazza del Donatore davanti alla Casa del Giovane in cui tradizionalmente si svolge la sagra di Tavernelle ai primi di settembre. Il tutto grazie all'interessamento e la disponibilità di Giancarlo Roncolato, alla cui generosità si devono tra l'altro opere come l'attiguo bocciodromo. Al posto della vecchia area sterrata, ora i cittadini possono godere - non solo per la sagra - di una vera e propria piazzetta ammodernata con gusto e arredi di pregio. Rimaneva però ancora in piedi la vecchia tabernula di legno, ormai fatiscente. Cosa pensa allora di fare Roncolato per completare la riqualificazione dell'area? Dopo aver ottenuto l'autorizzazione della parrocchia (proprietaria del terreno) e del comune, mette mano al portafoglio ed acquista una casa di legno che servirà non solo per la sagra, ma soprattutto diventa la nuova sede della Pro Loco di Tavernelle. Dopo aver quindi ottenuto tutte le autorizzazioni la casetta viene posta in opera: il comune rilascia un permesso temporaneo - rinnovabile di volta in volta - con la previsione di inserire definitivamente la casetta all'interno del piano particolareggiato in via di realizzazione per la piazza del Donatore. La parrocchia ad oggi non ha ancora presentato la richiesta di rinnovo del permesso temporaneo al comune per la casetta. E l'aria a Tavernelle, come spesso è accaduto anche per altre questioni, si è fatta pesante. C'è chi non apprezza

la casetta, molti invece temono di veder vanificati gli sforzi di chi ha pagato di tasca propria per garantire alla Pro Loco ed a tutti i cittadini un nuovo ambiente, polifunzionale ed adatto alle esigenze dei cittadini in ogni stagione dell'anno. Probabilmente anche per questo è apparso quello striscione con scritto "Salvatemi": un gesto venato - ci è stato detto - dalla paura che la casetta finisca per essere rimossa e destinata ad altri fini di solidarietà. Per evitare il rischio che la comunità si spacchi, in molti hanno lavorato per superare il momentaneo impasse burocratico.

Non sta a Sovizzo Post sguazzare in polemiche e dietrologie. Anche per questo, al momento di andare in stampa, abbiamo direttamente contattato il parroco. Don Danilo ci ha assicurato che è sua intenzione far sì che la casetta rimanga: nei prossimi giorni incontrerà l'amministrazione per chiarire definitivamente la questione e procedere con il relativo iter burocratico.

Forse anche grazie a queste rassicurazioni lo striscione con scritto "Salvatemi" è stato rimosso: l'impegno della parrocchia a far rimanere la casetta ci è apparso chiaro e ci auguriamo che le tensioni che la riguardano si sciolgano presto al sole di questa primavera a singhiozzo. Non sta a noi dare giudizi, la casetta può piacere o no, ma consentitemi di dire a titolo personale che sembra assurdo vedere vanificati gli sforzi di chi - soprattutto in momenti difficili come questi - ha generosamente donato ai cittadini di Tavernelle una struttura di indiscutibile utilità non solo per la pro Loco e la sua sagra, ma soprattutto per l'intera cittadinanza in ogni stagione dell'anno. Vi terremo ovviamente aggiornati, in attesa di brindare insieme alla nuova casetta di piazza del Donatore, alla generosità di chi l'ha installata ed alla prosperità di tutti gli abitanti di Tavernelle.

Paolo Fongaro



Sono considerati la feccia dell'umanità e molti di loro se ne rendono conto.

Tutti questi ultimi sono sotto l'onda e se stanno troppo sotto acqua muoiono. Ma tutto questo non fa parte dell'onda grande della vita secondo la nostra civiltà dello spettacolo, della notizia shock, della vita giovane sana bella e ricca (proprio come la pubblicità!). Le notizie di nera servono solo a chi sta seduto su un divano di marca con un drink energetico in mano, in mezzo a mobili e luminarie studiate dall'architetto sopra uno sfavillio di parquet trattato con XXX mentre sfoglia un depliant per scegliere la vacanza esotica più esclusiva. La persona sopra ritratta deve pensare: Fortuna che non è capitato a me! Ma domani mattina può capitare che il personaggio e tutta l'atmosfera soft, per una fatalità della vita, si trovi in uno dei casi disgraziati sopra descritti. Per cui forse il titolo dovrebbe essere: "I sommersi e quelli, che per caso, galleggiano ancora".

Morale: da domattina guardiamo con occhio amorevole la prima persona che incontriamo per la strada e vediamo se possiamo essergli di aiuto.

Luciano

COMPLIMENTI RAGAZZI!

Ci sono anche due ragazzi del nostro territorio comunale, entrambi frequentanti la scuola media di Sovizzo, Davide Antoniazzi e Romeo Calearo, fra i "genietti" che hanno partecipato alla finale nazionale dei Giochi Matematici, svoltasi a Milano, lo scorso 11 Maggio. Una finale con circa 1.900 concorrenti nel settore C1, dove appunto si trovano a competere i ragazzi della loro fascia di età. E se per entrambi è stata una grande soddisfazione arrivare a un livello così alto di competizione, per Davide Antoniazzi c'è stato un brillante piazzamento al cinquantasettesimo posto. L'esperienza della gara che si è svolta

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE

La tua CASA...
Il nostro IMPEGNO

Al servizio di chi vuole acquistare o vendere la propria casa
la competenza e l'esperienza di seri professionisti

- Locazioni
- Redazione e Registrazione Contratti
- Gestione Locazioni
- Visure Catastali
- Compravendita
- Operazioni Immobiliari
- Consultazione su Investimenti
- Stime e Perizie

Sovizzo - Via Cav. di Vittorio Veneto 5
Tel. 0444 551722 Fax 0444 551087
e-mail: info@agenzia-tecnostudio.it

Athena la cartoleria

Augura a tutti i bambini e ragazzi una felice estate!

La auguriamo anche ai genitori garantendo fin d'ora che i prezzi della cancelleria non subiranno variazioni per il nuovo anno scolastico 2013/2014.

BUONE VACANZE!

a Milano, all'Università Bocconi, è stata particolarmente significativa. Le prove - racconta Davide - erano certamente molto più difficili di quelle che abbiamo affrontato nei livelli precedenti; il tempo assegnato è di un'ora e mezza per i nove quesiti. Mi hanno impressionato sia l'Università che l'impeccabile organizzazione. A tutti è stata consegnata la maglietta di Rappresentativa dei Giochi Matematici e alla fine ci è stato dato un attestato di partecipazione. Cosa serve per arrivare a questi livelli, lo spiega con semplicità: la preparazione scolastica è importante, ma ci vogliono certamente anche l'impegno, un po' come in tutte le sfide, e la volontà di arrivare.

Complimenti ragazzi: ad maiora!

La Redazione

RACCOLTA ALIMENTI

La Caritas dell'Unità Pastorale di Sovizzo insieme alla Caritas della parrocchia di Tavernelle organizzano per sabato 22 giugno una giornata dedicata alla raccolta alimenti presso il supermercato Ali di Sovizzo. Il funzionamento della raccolta sarà come per la precedente iniziativa svoltasi lo scorso novembre: all'entrata del supermercato verrà consegnata una apposita borsetta da riempire liberamente con beni di prima necessità per poi riconsegnarla all'uscita ai volontari Caritas presenti. Gli alimenti raccolti verranno successivamente destinati alle famiglie in difficoltà presenti nel Nostro territorio. Cogliamo l'occasione anche per ringraziare quanti hanno contribuito all'iniziativa della raccolta torte svoltasi lo scorso weekend con lo scopo di aiutare una giovane mamma in difficoltà residente nel Nostro comune. Come al solito la generosità dei cittadini sovizzesi è da primato, con la somma di € 500 infatti non possiamo che essere felici per un piccolo contributo da dare a questa persona. A nome della Caritas dell'Unità Pastorale di Sovizzo e di Tavernelle un profondo ringraziamento.

Caritas Unità Pastorale Sovizzo

LUCCIOLATA 2013

La pioggia quest'anno è riuscita a fermare la Lucciolata ma non ferma il desiderio di sostenere l'Associazione Casa Via Di Natale. Qualcuno ci ha chiesto come fare per poter unirsi all'AIDO per mandare il contributo di Sovizzo. Abbiamo quindi lasciato in alcuni negozi, che gentilmente hanno accettato, delle cassettoni, dove chi vuole può lasciare la propria offerta. I negozi sono: Pasticceria Il Girasole, Cartoleria Athena, Alimentari

Eurodoc, Sorelle Zamberlan, Panificio Il Vecchio Forno e Fioreria Denise. Le cassettoni resteranno esposte fino al 20 giugno. Ringraziamo fin da ora per la Vostra generosità e Vi diamo fiduciosi l'arrivederci alla Lucciolata 2014.

AIDO Sovizzo

PEDALA MONTECCHIO-SOVIZZO INSIEME PER LA NATURA

Domenica 9 giugno 2013 con partenza da Piazza Carli di Montecchio Maggiore alle ore 9.00 e dal Parco dello Sport di Sovizzo alle ore 9,40 circa, avrà luogo la ciclopedalata "PEDALA MONTECCHIO E SOVIZZO". La manifestazione è promossa dall'Assessorato all'Ambiente e allo Sport del Comune di Montecchio Maggiore e di Sovizzo, in collaborazione con varie associazioni e gruppi di volontariato e con la partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale 1 di Montecchio Maggiore. La pedalata sarà l'occasione per riscoprire luoghi poco conosciuti e caratteristici del territorio, con lo scopo di promuovere nei ragazzi il rispetto per l'ambiente, proponendo un modo di muoversi alternativo all'uso dell'auto e si svilupperà su un percorso pianeggiante di 10 o 22 km, adatto a tutti sia grandi che ragazzi.

La partenza sarà da Piazza Carli alle ore 9.00 per raggiungere, passando per Villa Cordellina, località Carbonara. Da qui si proseguirà per San Daniele, verso il Parco dello Sport di Sovizzo (PUNTO DI INCONTRO previsto per le ore 9.40 circa) e si continuerà lungo via Valgrossa fino a Valdimolino, dove è prevista una sosta con ristoro. Il percorso ripartirà a ritroso verso Piazza Carli di Montecchio Maggiore, per la chiusura della festa. Si ricorda che durante la manifestazione sarà attivato un servizio di sicurezza per quanto riguarda la viabilità con l'intervento dei Vigili Urbani di Montecchio e di Sovizzo e del Gruppo di Educazione Civica, e un servizio di assistenza sanitaria, predisposto dal Gruppo Soccorritori di Montecchio Maggiore. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva.

Gli organizzatori

LUCI DI SOLIDARIETÀ

Ehi! Fermati un minuto: potrebbe interessarti. Lavoro - Crisi - Solidarietà, tanto si è detto, troppo poco si è fatto! Che legame c'è tra queste tre parole? Sarebbe fin troppo facile legare le prime due dicendo che se non c'è lavoro si entra in crisi; e che chi non ha un'occupazione si sente frustrato e inutile, e che se non trova forza d'animo per reagire, rischia di trovarsi emarginato un po' per orgoglio e un po' per vergogna. E continuare affermando, un po' pomposamente, che il lavoro è un diritto e non un privilegio! Che il lavoro è la sorgente della dignità di ciascuno. Tutto vero, ma la realtà è un'altra cosa. Vorremmo provocarti invitandoti ad accendere una, dieci, cento fiaccole per illuminare una serata dove non ci saranno discorsi ma testimonianze, brevi e autentiche. Quella dell'operaio che ha perso il lavoro, dello studente che non lo trova, di chi migrante per un sogno, si trova ad elemosinare. Ma anche testi-

GIOVANNI IL PELLEGRINO... VERSO GERUSALEMME!

Sono ormai passati tre mesi dalla partenza del nostro concittadino alla volta di Gerusalemme. In questi ultimi giorni sta ultimando la lunga traversata della Turchia: dal suo blog (<http://giovanni-brtmp.blogspot.it/>) riportiamo il racconto del suo recente attraversamento della Cappadocia, terra ricca di magia, storia e mistero.

Passo dopo passo Gerusalemme si avvicina: forza Giovanni, siamo tutti con te!

Kapadokya: Göreme, Uçhisar, Çavusin. Durante il cammino con Luigi decidiamo di fare una deviazione di 80 km verso Nord Est per visitare la Kapadokya (Cappadocia), antica regione citata in molti libri di storia. Raggiunto Aksaray prendiamo il primo pullman per Göreme, gli stessi che vedevamo sfrecciare i giorni scorsi davanti a noi. In quarantacinque minuti siamo a Uçhisar, una bella cittadina non ancora sovrappollata dai turisti. Troviamo alloggio in una piccola pensione gestita da Halil, ben curata, pulita e in ordine e che si trova all'inizio del sentiero che porta nella Valle Dei Piccioni. Uçhisar è un paese adagiato ai piedi del versante nord-est del castello una imponente elevazione di tufo giallastro che emerge appunto come un castello dalla piana circostante. Dalle numerose grotte scavate nella tenera roccia si ritiene che abbia costituito l'originale nucleo rupestre del paese; infatti è in atto una intelligente opera di recupero dell'antico centro abitativo.

In mattinata dopo una buona colazione iniziamo il cammino: la giornata è splendida, una leggera foschia offusca l'orizzonte, in ripida discesa ci ritroviamo in pochi minuti nella Valle dei Piccioni; nella stretta fascia di terra che divide le due ripide pareti con pinnacoli di roccia ci sono degli orti coltivati e piccoli vigneti. Saliamo poi a metà costa del fianco sinistro per superare una parete verticale che ci impedisce il passaggio nel fondo valle. Superiamo le ultime case di Uçhisar e proseguiamo a fondo valle, lo sterrato si allarga e i pinnacoli che ci avevano accompagnato si diradano con numerose nicchie scavate nella tenera roccia verticale testimonianza di antichi allevamenti di piccioni. Arriviamo a Göreme e l'incanto si interrompe con molti alberghi, negozi, chioschi e bazar affollati da turisti che scendono dai numerosi pullman che abbiamo lungo la strada, il tutto ci stordisce. Visitiamo l'Open Air Museum, una grande moltitudine di persone cammina in fila indiana, tanto da non

poter apprezzare del tutto ciò che ci circonda. Scavati nella tenera roccia, possiamo osservare un grande convento, delle chiese con numerosi cunicoli e nicchie, all'interno dipinti con immagini sacre e santi volontariamente sfregiati e deturpati, rovinati i volti e senza gli occhi ad opera di vandali senza scrupoli, causando dei danni incalcolabili a questi beni culturali e religiosi. Proseguiamo lungo la valle Rossa e Rosa e ci troviamo verso Çavusin, la giornata è splendida fa' molto caldo il cammino è semplice lungo comodi sentieri ambiente meraviglioso di colori che incantano sempre accompagnati da questi grandi pinnacoli scavati all'interno e usati come abitazioni fino a quaranta anni fa. Camminiamo lenti con frequenti soste per guardare lo stupendo paesaggio attorno e scattare foto. Arriviamo a Çavusin ed entriamo nella "Love Valley" nella variante panoramica, saliamo verso Uçhisar terminando il percorso consigliatoci da Halil: qui veniamo a conoscenza che a Uçhisar vivono due italiani laici della comunità di S. Valentino di Ala di Trento. Desideriamo conoscerli: sono Erik di Bolzano e Giovanni di Verona fanno parte di una piccola comunità che qui vive, limitandosi alla sola presenza. Vivono una vita quasi monacale affidandosi alla Divina Provvidenza. Si trova in Turchia per ricordare tre santi martiri nati in Cappadocia: San Sissino, San Martirio, San Alessandro che nel 380 d.C. giungono a Milano attirati dalla fede del Vescovo Ambrogio che li invia nelle valli del Trentino per evangelizzare il popolo immerso nel paganesimo e dove morirono martiri: nel Trentino sono molto venerati! Un saluto ai miei cari e un bacio a EMMA! In questo mio viaggio molte sono le cose che ho imparato e che sto imparando e spero che il tutto mi sia utile per quando ritornerò a casa nella vita di tutti i giorni!



monianze di piccoli grandi gesti di solidarietà. Diremo a te che vuoi dare un contributo come fare e a te che hai bisogno dove rivolgerli.

Vi invitiamo ad accendere la vostra candela di solidarietà la sera di Venerdì 21 giugno 2013 a Brendola. Partiremo, alle ore 20.30, da Madonna dei Prati e faremo un breve percorso, fino alla piazza del mercato con delle soste dove ascoltare chi si trova in difficoltà e... riflettere per rendersi conto che è un problema. Sentiremo anche chi si è fatto partecipe e ha fatto scelte anche coraggiose. Informeremo che ci sono iniziative con-

crete a cui poter dare una mano, per quello che si può. E questo ci porterà a concludere con una prospettiva di speranza, certi che la solidarietà può far miracoli. Essa contribuisce a riempire la pancia ma soprattutto scalda il cuore e rasserenare lo spirito.

Ah! Un'ultima cosa: passate parola!

Ufficio Diocesano
per la Pastorale
Sociale e del Lavoro,
"Caritas" dell'Unità
Pastorale di Brendola,
Gruppo di Solidarietà di
Montecchio Maggiore

D.T.L.
DOMI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444551031
www.dtlidotti.it



**RISPARMIO
ENERGETICO
FINO A 80%**



**TABACCHERIA
SORELLE DOTTI**
gratta
e vinci!
RIV. 2

**IL GRUPPO ALPINI DI TAVERNELLE
IN COLLABORAZIONE CON
LA COOPERATIVA SOCIALE "PRIMAVERA '85"
ORGANIZZA
UNA CENA DI BENEFICENZA
PRESSO LA CASA DEGLI ALPINI
DI TAVERNELLE
IL 15 GIUGNO ORE 20**
(durante la serata verrà presentato il progetto
della casa famiglia a Villalbazana)

**PER PRENOTAZIONI CHIAMARE:
MATTEO SIGNORATO: 3280115915 (DALLE 18 IN POI)
LORENZO RIZZI: 0444574880**

Castello in musica 2013

**L'Arrigo Pedrollo Band
di Sovizzo Colle VI**
Dirige: Santino Crivellotto

Venerdì 14 Giugno 2013 ore 20,30
Presso il cortile della Canonica
di Sovizzo Colle VI

Nel corso della serata si terrà il Saggio Allievi

Ingresso Libero

ABBASSA LA TUA RADIO PER FAVOR...

C'è stato un periodo in cui a Sovizzo il mese di maggio, oltre che ai fioretti e alla Madonna, era dedicato alla musica, una sorta di Maggio musicale, con concerti di vario genere all'aperto, in chiesa o al cinema di Via IV Novembre. Un appuntamento popolare era la Festa dell'Unità, che si teneva approssimativamente nella zona ora delimitata tra la via Einaudi e Via Risorgimento. Ma quell'anno (1981) Luigino Andriolo, che da sempre era la persona di riferimento per il partito comunista di Sovizzo, chiese ed ottenne di poter allestire il festival in piazza Manzoni, nella nuova omonima lottizzazione, ancora con molti cantieri aperti. Alla guida dell'amministrazione comunale c'era allora Augusto Peruz, da un anno sulla poltrona di sindaco, eletto dalla strapotenza della democrazia cristiana che, nelle consultazioni elettorali si era di fatto scelta anche l'opposizione escludendo le sinistre dai seggi in consiglio comunale: c'era da vendicare un torbido affronto orchestrato qualche tempo prima contro il precedente sindaco, l'ing. Antonio Fongaro. Forse per cercare di stemperare la sempre viva conflittualità fra le fazioni politiche, il Peruz assecondò la nuova collocazione della festa comunista, praticamente al centro delle nuove zone residenziali sovizzese. A quel tempo le feste dell'Unità ospitavano per qualche serata stand gastronomici (con piadina romagnola e sangiovese), spettacoli di vario genere, comizi di personalità politiche e concerti con gruppi musicali specializzati in ballo liscio, quasi sempre "reduci dai successi di Radio Capodistria". Originariamente la manifestazione serviva a promuovere il quotidiano "L'Unità", organo ufficiale del PC, con la possibilità di sottoscrivere abbonamenti, sostenere con offerte la stampa di partito, acquistare copie del libretto rosso di Mao, poster e magliette con l'effigie di Che Guevara, Marx, Lenin e altre personalità della sinistra storica. L'organizzazione era affidata a volontari attivisti del partito, muniti di inconfondibile bracciale con falce e martello, i quali in pratica per tutta l'estate spostavano questa sorta di circo nelle piazze della provincia. A Sovizzo gli appuntamenti serali registravano una buona affluenza, soprattutto per la partecipazione di simpatizzanti comunisti di altri paesi: l'entusiasmo locale era piuttosto fiacco, temperato dai richiami di don Ernesto e specialmente di don Arturo. Successo che quell'anno rimbalzò in Comune la disponibilità per un'esibizione di Giorgio Agazzi, oggi uno dei pianisti più quotati a livello internazionale con una straordinaria carriera sia concertistica che didattica. In quel periodo, già stella nel panorama musicale europeo, era insegnante al Conservatorio di Losanna oltre che al "Benedetto Marcello" di Venezia e, come ricorderanno i Sovizzesi di lungo corso, era un orgoglio del nostro territorio in

quanto la sua famiglia aveva risieduto per lunghi anni in Costalunga di Sotto. Ospitare una serata con Giorgio Agazzi era un'occasione irripetibile e l'opportunità fu colta al volo senza esitazioni. Solo che al Peruz fu prospettata l'unica data disponibile per l'artista: era il sabato della Festa dell'Unità. Fu in concreto una scelta obbligata e si dispose la contemporaneità dei due appuntamenti. La serata dei comunisti si sarebbe svolta come previsto in piazza Manzoni, mentre il concerto per pianoforte avrebbe avuto luogo sotto il porticato della foresteria di Villa Curti, con una condizione: al referente locale dell'organizzazione rossa, Luigino Andriolo, fu imposto che il volume della musica in piazza fosse moderato per tutto il tempo dell'esibizione del musicista Giorgio Agazzi. Venne la sera di quel sabato, con una dolce temperatura primaverile e la luna calante. I sovizzesi si erano spartiti fra i due richiami musicali, privilegiando per motivi sentimentali ed ideologici il grande Giorgio Agazzi il quale, per quanto disturbato dal sottofondo proveniente da piazza Manzoni, si avventurò con la sua maestria sulla tastiera ed iniziò a deliziare le orecchie dei suoi aficionados che affollavano Villa Curti. Ma l'intensità del suono del complesso romagnolo sul palco in piazza non accennava a diminuire. Un richiamo agli accordi convenuti fu fatto pervenire prontamente a Luigino Andriolo, il quale con una certa temerarietà si avventurò sul palco e chiese ai musicisti di abbassare il volume perché in Villa c'era un pianista che suonava. Luigino si era accollato con malavoglia questa missione, perché ben sapeva con chi aveva a che fare. Infatti la sua richiesta suscitò una certa allegria nella band che, da quel momento, mise l'amplificatore al massimo e "al diavolo quei quattro reazionari democristiani sfruttatori del proletariato": era come se il nostro avesse usato una pompa di benzina per spegnere il fuoco. Sul cielo di Sovizzo cominciò uno scontro aereo fra le mazurche di periferia di Casadei e gli armoniosi notturni di Schubert e Mozart, con le prime che massacravano senza scampo i secondi. L'impassibile pianista portò comunque a termine il concerto, mentre il sindaco Peruz la settimana successiva fece adottare alla Giunta una delibera di riprovazione nei confronti dell'organizzazione della Festa dell'Unità, rea di non aver rispettato i patti. Andriolo, disteso fra l'incudine ed il martello, incassò la reprimenda cercando qualche timida scusa ("lo avevo provato a dirglielo!"). Il musicista internazionale Giorgio Agazzi, imbufalito oltre ogni limite, giurò che non si sarebbe più esibito a Sovizzo. E così è stato. Forse non ci è neanche più passato. E neanche la Festa dell'Unità venne più organizzata a Sovizzo. Che vi siete perso, ragazzi!

Mary Cordo

NOTE DI LUNA PIENA

L'appuntamento è di quelli da non perdere, alla luce del successo dello scorso anno.

Nato nel 2011 il VICENZA BRASS ENSEMBLE è un gruppo d'ottoni formato dagli allievi delle classi di Tromba e di Trombone del Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, seguiti e guidati fin dagli inizi dai propri docenti, i maestri Mirko Bellucco, Roberto Bracchi e Cesare Montagna.

Benché gli scopi fossero all'inizio solamente didattici, quali la lettura e l'approfondimento di un repertorio originale e trascritto poco frequentato e la pratica del suonare insieme, l'entusiasmo con cui il pubblico ha accolto le prime esecuzioni ha convinto docenti ed allievi a proseguire questa esperienza con rinnovato impegno, professionalità e, naturalmente, divertimento.

Il VICENZA BRASS ENSEMBLE ha un'intensa attività concertistica sul territorio della Provincia di Vicenza e tra le numerose esibizioni ricordiamo quella in Piazza dei Signori a Vicenza in occasione del concerto d'inaugurazione dopo il restauro della Basilica Palladiana, a Palazzo Leoni Montanari e a Palazzo Trissino.

Affronta un ampio repertorio, spaziando in ogni genere musicale, dalle composi-

zioni barocche e classiche alle musiche tratte dalle colonne sonore di film, dai concerti solistici alle opere di compositori contemporanei scritti appositamente per questo organico, che comprende trombe, corni, euphonium, tromboni e bassotuba. Il nostro Riccardo Benetti può degnamente testimoniare!

Note di Luna Piena
Musica a parole a stretto contatto con la natura,
sospesa fra terra e cielo nella notte
del primo plenilunio d'estate.

Sabato 22 Giugno 2013
ore 21.15
nel magico mondo delle Spurghe
tra Vigo e Sant'Urbano
(in caso di pioggia il giorno 23 Giugno 2013)

Musica eseguita da
Vicenza Brass Ensemble

L'AGENDA DELL'URP

PAES - Piano d'azione per l'energia Sostenibile

L'Amministrazione Comunale in data 27 maggio 2010 ha aderito all'iniziativa "Patto dei Sindaci", promossa dalla Commissione Europea il 28 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, impegnandosi a ridurre le emissioni di CO2 del territorio comunale almeno del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili sul totale del mix energetico. Tale iniziativa trova origine nella Conferenza delle Nazioni Unite sui temi dell'Ambiente e dello Sviluppo (UNCED) svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno del 1992 per favorire uno sviluppo sostenibile del territorio.

L'adesione da parte di un Ente Locale al "Patto dei Sindaci" comporta l'impegno di redazione del "BEI - Baseline Emission Inventory", ovvero dell'Inventario delle Emissioni di CO2 per il territorio comunale, una sorta di "fotografia" delle emissioni di uno dei principali gas serra, la CO2, oltre che l'impegno di stesura e attuazione del PAES - Piano d'azione per l'energia Sostenibile, dove vengono individuate azioni sia a breve sia a lungo termine, che determinano insieme il raggiungimento dell'obiettivo di abbattimenti di emissioni inquinanti.

A tale scopo, mercoledì 12 giugno, alle ore 10.00, si svolgerà nella Sala Conferenze Comunale una riunione alla quale sono stati invitati i comuni aderenti al progetto, oltre che aziende e enti interessati detti stakeholders o portatori di interesse, con

lo scopo di presentare il bilancio delle emissioni del territorio di Sovizzo e proporre azioni concrete da inserire nel PAES per l'abbattimento delle emissioni di CO2.

Continua l'importante collaborazione tra i due comuni: Novi di Modena e Sovizzo

È previsto per Sabato 8 giugno un Consiglio Comunale Straordinario per riconoscere con un atto pubblico di amicizia i rapporti che legano la comunità di Sovizzo ai cittadini del Comune di Novi di Modena.

Subito dopo gli eventi sismici del maggio 2012, il Comune di Sovizzo si è attivato concretamente, con iniziative di solidarietà in collaborazione con le proprie associazioni di categoria e di volontariato, promuovendo ed organizzando in particolare due serate benefiche: "Novi chiama - Sovizzo risponde" del 6 luglio 2012 e "Concerto Gospel con la New Generation Gospel Crew" del 27 ottobre 2012 alla quale ha partecipato anche la Filarmonica Novese. Il Consiglio Comunale Straordinario dedicato al gemellaggio si terrà presso la ludoteca nel cortile della scuola materna "S. Ille Agazzi" con accesso da Via Buonarroti 41 oppure dal cancello di Via Tintoretto alle ore 10.30.

**Iscriviti alla Newsletter
del Comune di Sovizzo**
**Ogni settimana sarai informato
su tutte le novità del tuo comune.**
**Per attivare il servizio manda
un'e-mail all'indirizzo:
urp@comune.sovizzo.vi.it**
**scrivendo nell'oggetto "Iscrizione a
Newsletter Sovizzo News"**

PASSANO GLI ANNI E LA STORIA CONTINUA

TORNEO PRIMAVERA

IN RICORDO DI MANUELE

**19-21-24-26-29
GIUGNO 2013**

Regole: 1938-1999-2000-2001
Anziani: dai 16 ai 90 anni

informazioni ed iscrizioni dopo le 17.00
entro e non oltre il 06/06/2013

Aldo: 347.5500252 Alce: 340.5538968 Neno: 347.9536629

MAX

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Direttore Sanitario Dr. FioCCA Vincenzo
ORTOPEDIA - MEDICINA FISICA
RIABILITAZIONE

- Fisioterapia
- Osteopatia
- Massaggi
- Nutrizionista
- Tecar®
- Termoterapia
- Ultrasuono
- Ionoforesi
- Elettrostimolazione

La struttura ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Sovizzo che prevede uno sconto per tutti i residenti

Montecchio Maggiore (VI), viale Trieste 89
Tel: 0444/491915 - Tel/Fax: 0444/490949
www.centromax.it - info@centromax.it

Conforme alle norme del Codice di Deontologia Medica ed alla allegata Linea Guida